Prefettura Catanzaro - Ufficio di Gabinetto - Prot. Interno N.0060549 del 23/06/2022

Il Prefetto della Provincia di Catanzaro

VISTA la nota prot. 284964 del 17 giugno 2022, con la quale il Presidente della Giunta Regionale, a valle di uno specifico incontro interistituzionale, tenutosi presso quell'Ufficio di Presidenza in data 14 giugno u.s., ha segnalato, sulla base delle risultanze di una campagna di indagine sul versante della costa tirrenica, condotta congiuntamente con ARPACAL, con le Provincie e con il supporto tecnico-scientifico della Stazione Geologica "Anton Dohrn", la presenza di fonti di inquinamento lungo i corsi d'acqua, probabilmente imputabili anche a condotte abusive o a sversamenti illeciti;

CONSIDERATO che nel corso del predetto incontro è stata segnalata la volontà, da parte di alcune associazioni ambientaliste, di organizzare manifestazioni di protesta a supporto della popolazione residente, in considerazione delle già verificate circostanze di sversamenti a mare;

RILEVATO che durante la stagione estiva detto fenomeno è destinato ad aumentare, in considerazione del sensibile incremento della popolazione nelle zone costiere;

RITENUTO che una delle possibili cause del fenomeno dell'inquinamento delle acque marine può essere rappresentato dallo svuotamento abusivo degli autospurgo nelle ore notturne, per come rappresentato nel corso del predetto incontro;

PRESO ATTO della richiesta, formulata dal Presidente della Giunta della Regione Calabria con la citata nota, di valutare l'opportunità, a tutela della salute, di arginare i possibili fenomeni di sversamenti illeciti, sia intensificando i controlli da parte delle Forze dell'Ordine, che inibendo la circolazione dei mezzi adibiti al servizio di autospurgo nelle ore notturne, durante il periodo estivo;

CONSIDERATO che il peggioramento delle condizioni igienico-sanitarie e la conseguente non fruibilità del litorale marino potrebbe dar luogo a manifestazioni di protesta da parte dei cittadini residenti, come già sopra evidenziato, con conseguenti, possibili turbative sull'ordine pubblico;

RILEVATA, quindi, la necessità, al fine di arginare ipotesi di inquinamento, con conseguenti danni all'ambiente ed alla salute pubblica e di prevenire turbative dell'ordine pubblico, di vietare la circolazione dei mezzi adibiti ad autospurgo nelle ore notturne, su tutto il territorio della provincia, nel periodo compreso tra il 1 luglio ed il 15 settembre 2022, dalle ore 22:00 alle ore 06:00;

VISTO il parere favorevole all'adozione del presente provvedimento, reso in sede di Riunione Tecnica di Coordinamento del 23 giugno u.s., nel corso della quale le Forze di Polizia hanno sottolineato l'utilità del predetto divieto, anche nel contesto di un ausilio al controllo del territorio sul piano della prevenzione generale;

VISTO l'articolo 6, commi 1 e 8, del Decreto Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992;

VISTO l'art. 2 del T.U.L.P.S., approvato con Regio Decreto n. 773 del 1931;

ORDINA

è fatto divieto, su tutto il territorio della provincia, ai veicoli adibiti allo spurgo di pozzi neri o condotti fognari, di circolare, nelle ore notturne, dalle ore 22:00 alle ore 6:00, nei giorni compresi tra il 1luglio ed il 15 settembre 2022.

I comuni della provincia sono incaricati di dare ampia pubblicità alla presente ordinanza, anche mediante affissione all'albo pretorio.

Le Forze di Polizia e le Polizie Municipali sono incaricate di farne assicurare il rispetto.

Avverso la presente disposizione è possibile esperire giurisdizionale al TAR Calabria o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di emanazione della stessa.

IL PREFETTO
Cucinotta